

Codice DB1410

D.D. 16 dicembre 2010, n. 3422

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4914 - Lavori di consolidamento ponte sul Rio Rittana, ripristino sezione di deflusso del Rio Fontana Secca e regimazione idraulica del Rio Pravalotto nei comuni di Roccasparvera e Rittana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccasparvera -

In data 16/09/2010 l'Amministrazione Comunale di Roccasparvera, con sede in Roccasparvera (CN) – Piazza IV Martiri 1, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e per i seguenti lavori:

1. consolidamento del ponte sul rio Rittana in località Pilone nei Comuni di Roccasparvera e Rittana, con sottomurazione delle spalle e realizzazione di tratti di difese spondali (scogliere in massi cementati) sia a monte dell'attraversamento (lunghezza 40,00 m in sponda sinistra, 31,00 m in sponda destra) che a valle (lunghezza 12,00 m in sponda sinistra);
2. ripristino sezione di deflusso del rio Fontana Secca, in Comune di Roccasparvera, nelle località:
 - a monte della confluenza con il fiume Stura: riprofilatura della sponda idrografica destra con ripristino del tracciato originario del corso d'acqua;
 - a monte del ponte della S.P. 121: realizzazione sulla sponda destra di una scogliera in massi cementati (lunghezza 16,00 m);
3. regimazione idraulica del rio Pravalotto in località Tetto Balotte, in Comune di Roccasparvera, tramite la rettifica del corso d'acqua e la realizzazione di un nuovo attraversamento con manufatto scatolare in c.a. di sezione quadrata (2,00 x 2,00 m), di una briglia selettiva immediatamente a monte e rivestimento del fondo alveo con massi cementati.

Contestualmente all'istanza di autorizzazione è stata richiesta la concessione demaniale per il nuovo attraversamento sul rio Pravalotto e in via di sanatoria per il ponte esistente sul rio Rittana.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Davide Michelis di Saluzzo, costituiti dalla relazione descrittiva, relazione idrologico-idraulica, documentazione fotografica, ed elaborati cartografici (corografia generale interventi, planimetria catastale interventi, planimetria e sezioni di progetto dei rispettivi interventi rio Rittana, rio Fontana Secca, rio Pravalotto).

Gli elaborati progettuali, come risulta dalla Deliberazione della Giunta Comunale di Roccasparvera n.26 del 22/05/2010 di approvazione del progetto definitivo, sono rimasti pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 23.08.2010.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei rii Rittana, Fontana Secca e Pravalotto e con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Le difese in progetto dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alla sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua; l'altezza non dovrà superare la quota del piano campagna e quella della sponda opposta.
2. Relativamente agli interventi sul rio Pravalotto, prima dell'inizio dei lavori, l'Amministrazione Comunale dovrà aver avviato le pratiche finalizzate alla sdemanzializzazione del tratto di alveo attualmente scorrente sotto il sedime stradale e di demanializzazione del nuovo tratto di corpo idrico. L'aggiornamento delle proprietà demaniali, mediante la determinazione dei nuovi limiti del demanio idrico dovrà avvenire attraverso la predisposizione del relativo tipo di frazionamento.

3. Nell'ambito degli interventi sul rio Fontana Secca, a monte della confluenza nel fiume Stura, dovranno essere tagliate le piante presenti sulla sponda sinistra del rio, come da autorizzazione emessa dal Settore scrivente con DD 2877/DB1410 del 3.11.2010.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
vista la L.R. n. 40/98;
visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
vista la Deliberazione del Comune di Roccasparvera n.26 del 22/05/2010;

vista la Deliberazione del Comune di Rittana n.39 del 20/10/2010 di approvazione del progetto definitivo trasmessa dal Comune di Roccasparvera con nota n.2674 il 16/11/2010;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Roccasparvera, con sede in Roccasparvera (CN)- Piazza IV Martiri 1, ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- i lavori di consolidamento del ponte sul rio di Rittana in località Pilone e la realizzazione dell'attraversamento sul rio Pravalotto potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle degli attraversamenti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo